



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	ECONOMIA POLITICA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20009-Economico e pubblicistico
CODICE INSEGNAMENTO	02796
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/01
DOCENTE RESPONSABILE	LAVEZZI ANDREA Professore Ordinario Univ. di PALERMO MARIO SIGNORINO RODOLFO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>LAVEZZI ANDREA MARIO Mercoledì 11:00 13:00 Piazza Bologni 8, III Piano. E' anche possibile concordare ricevimento a distanza.Consultare la mia pagina web per aggiornamenti sugli orari di ricevimento. Please consult my personal webpage for updates about the office hours: https://sites.unipa.it/mario.lavezzi/</p> <p>SIGNORINO RODOLFO Martedì 10:00 12:00 A scelta dello studente: in Dipartimento o presso stanza Teams Ricevimento studenti https://teams.microsoft.com/l/team/19%3a166c3a6391b04856bf2cefc5ad59d4fb%40thread.tacv2/conversations?groupId=ef6ed0e1-c517-4e61-83e5-7fbb3963945f&tenantId=bf17c3fc-3ccd-4f1e</p> <p>Giovedì 10:00 12:00 A scelta dello studente: in Dipartimento o presso stanza Teams Ricevimento studenti https://teams.microsoft.com/l/team/19%3a166c3a6391b04856bf2cefc5ad59d4fb%40thread.tacv2/conversations?groupId=ef6ed0e1-c517-4e61-83e5-7fbb3963945f&tenantId=bf17c3fc-3ccd-4f1e</p>

PREREQUISITI	Conoscenza di concetti matematici elementari, come: grafico cartesiano, equazione della retta. Verranno comunque forniti materiali per l'apprendimento degli stessi all'inizio del corso
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>1) Conoscenza e capacita' di comprensione: Alla fine del corso gli studenti acquisiranno la conoscenza dei concetti chiavi e dei modelli di riferimento della teoria micro e macroeconomica e saranno in grado di comprendere le argomentazioni e dimostrazioni economiche proposte in un qualsiasi manuale universitario di livello introduttivo e intermedio.</p> <p>2) Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di sviluppare un approccio professionale al lavoro giuridico-economico e possiederanno competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel campo di studio giuridico-economico.</p> <p>3) Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito la capacita' di raccogliere e interpretare i dati e le risultanze giuridico-economiche utili ai fini di una formulazione di giudizi autonomi e co-estensivi su tematiche socio-politiche connesse all'attivita' professionale giuridico-economica.</p> <p>4) Abilita' comunicative: Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di comunicare in modo chiaro ed incisivo informazioni, idee, problematiche e soluzioni sia ad un pubblico di specialisti che di non specialisti nel campo giuridico-economico.</p> <p>5) Capacita' d'apprendimento: Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito capacita' di apprendimento sufficienti per intraprendere in piena autonomia studi ulteriori in ambito giuridico-economico.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Esame scritto e prova orale integrativa. La valutazione della prova scritta e' effettuata in trentesimi. La prova scritta ha una durata di due ore e consiste in 6 domande aperte (3 di microeconomia, 3 di macroeconomia), ciascuna delle quali viene valutata con un punteggio compreso tra 0 e 5 punti. La valutazione della prova scritta e' effettuata in trentesimi. La prova scritta e' volta ad accertare la comprensione degli argomenti previsti dal programma. Le domande potranno includere la presentazione di grafici. Rigore espositivo e proprieta' di linguaggio contribuiranno alla valutazione finale. Lo studente ha la possibilita' di sostenere una breve prova orale, dopo avere preso visione del risultato della prova scritta. I criteri di valutazione sono gli stessi della prova scritta. La Commissione, in caso di votazione nello scritto largamente insufficiente, si riserva la facolta' di sconsigliare la prova orale.
OBIETTIVI FORMATIVI	Scopo del corso di Economia Politica e' quello di fornire allo studente la padronanza dei principali strumenti d'analisi elaborati dalla teoria micro e macroeconomica contemporanea al fine di spiegare le modalita' di funzionamento 'fisiologiche' di un'economia di mercato cosi' come le principali patologie, i cosiddetti casi di fallimento del mercato. Verranno inoltre mostrate alcune applicazioni pratiche di tali strumenti e la loro rilevanza per i cultori delle discipline giuridiche.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni
TESTI CONSIGLIATI	<p>M. Lieberman e R. Hall (2015), "Economia: principi ed applicazioni", Apogeo</p> <p>In alternativa, solo per chi ha maturato la frequenza in AA precedenti l'AA 2015-16, e' utilizzabile: M. Lieberman e R. Hall (2010), Principi di Economia, Terza Edizione, Apogeo, o seconda edizione (2006)</p> <p>Note:</p> <p>1) Le Appendici, se non espressamente indicato, non rientrano nel programma.</p> <p>2) I paragrafi al termine di ciascun capitolo indicati come "Applicare la teoria" sono facoltativi.</p> <p>3) Il programma coincide con quello per il Modulo di Economia Politica per l'esame di "Istituzioni di Economia Pubblica" per gli studenti della Laurea Magistrale immatricolati negli AA precedenti il 2010/11 (cattedra L-Z)</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
9	<p>Nozioni preliminari</p> <p>1) Che cos'e' l'economia (compresa Appendice: "I grafici e altri strumenti utili")</p> <p>2) Scarsita, scelta e sistemi economici</p> <p>3) La domanda e l'offerta (esclusi paragrafi sull'elasticita', pagg. 97-118)</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
27	Microeconomia 4) Le scelte del consumatore (escluso il paragrafo: "Le decisioni dei consumatori: l'approccio dell'utilità marginale"; compresa Appendice: "L'approccio delle curve di indifferenza") 5) La produzione e i costi 6) Il processo decisionale delle imprese: la massimizzazione del profitto 7) La concorrenza perfetta 8) Il monopolio e la concorrenza imperfetta 9) Il mercato del lavoro e i salari 10) L'efficienza economica e il ruolo dello Stato
12	Macroeconomia 11) Introduzione alla macroeconomia 12) Produzione, reddito e occupazione 13) Il sistema monetario, i prezzi e l'inflazione 14) Crescita economica e innalzamento del tenore di vita 15) Le fluttuazioni economiche 16) Il sistema bancario, la banca centrale e la politica monetaria 17) La domanda aggregata e l'offerta aggregata

PREREQUISITI	Per una piena comprensione degli argomenti trattati durante il corso di Economia Politica è consigliabile la conoscenza previa di un certo bagaglio di nozioni matematiche elementari quali: frazioni; funzione ad una o più variabili indipendenti; grafico cartesiano; posizione e inclinazione di una retta e di una curva nel piano; risoluzione di un'equazione/disequazione di primo grado; retta tangente e secante. Inoltre, è richiesta una buona conoscenza dei principali avvenimenti storico/economici del '900 con particolare riferimento al processo di integrazione europea.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Alla luce dei Descrittori di Dublino -vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD alla fine del corso gli studenti acquisiranno la conoscenza dei concetti chiavi e dei modelli di riferimento della teoria micro e macroeconomica e saranno in grado di comprendere le argomentazioni e dimostrazioni economiche proposte in un qualsiasi manuale universitario di livello introduttivo e intermedio. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di sviluppare un approccio professionale al lavoro giuridico-economico e avranno competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel campo di studio giuridico-economico. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito la capacità di raccogliere e interpretare i dati e le risultanze giuridico-economiche utili ai fini di una formulazione di giudizi autonomi e co-estensivi su tematiche socio-politiche connesse all'attività professionale giuridico-economica. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di comunicare in modo chiaro ed incisivo informazioni, idee, problematiche e soluzioni sia ad un pubblico di specialisti che di non specialisti nel campo giuridico-economico. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito capacità di apprendimento sufficienti per intraprendere in piena autonomia studi ulteriori in ambito giuridico-economico.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Al fine di verificare la padronanza dei principali strumenti d'analisi elaborati dalla teoria micro e macroeconomica contemporanea la valutazione dello studente consiste in un compito scritto e di una eventuale verifica orale a richiesta dello studente. Il compito scritto consta di 6 quesiti, 3 di Microeconomia e 3 di Macroeconomia. Il tempo a disposizione è 120 minuti. A ciascun quesito verrà assegnato un punteggio minimo di 0 punti e un punteggio massimo di 5 punti. La eventuale prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso. La prova orale sarà particolarmente approfondita nel caso in cui il compito scritto palesi una grave insufficienza (votazione inferiore a 15/30). Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualità delle conoscenze acquisite; 2) la capacità di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di una adeguata capacità espositiva e del linguaggio tecnico-economico. La griglia di valutazione è la seguente: -eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica, piena capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. -molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprietà di linguaggio, molto buona capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. -buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. -soddisfacente (21-23): più che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. -sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. -Insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio
OBIETTIVI FORMATIVI	Scopo del corso di Economia Politica e' quello di fornire allo studente la padronanza dei principali strumenti d'analisi elaborati dalla teoria micro e macroeconomica contemporanea al fine di spiegare le modalità di funzionamento 'fisiologiche' di un'economia di mercato così come le principali patologie, i cosiddetti casi di fallimento del mercato. Verranno inoltre mostrate alcune applicazioni pratiche di tali strumenti e la loro rilevanza per i cultori delle discipline giuridiche
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	RODOLFO SIGNORINO (2008). ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA, VOL. I MICROECONOMIA, GIAPPICHELLI, TORINO, SECONDA EDIZIONE.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
14	Microeconomia: Capitolo I. Quattro Concetti Chiave in Economia Capitolo II. Teoria del Consumatore Capitolo III. Allocazione Inter-temporale del Consumo Appendice II: Decisioni di Investimento e Mercato dei Fondi Mutuabili Capitolo VI. Domanda e Offerta di Lavoro
14	Microeconomia: Capitolo IV. Tecnologia e Costi Capitolo V. Concorrenza Perfetta Capitolo VII. Pareto-Efficienza e Scatola di Edgeworth Capitolo VIII. Monopolio Capitolo X. Esternalità
14	Macroeconomia: Capitolo I. Nozioni di Contabilità Nazionale Capitolo II. Modello Classico Capitolo III. Modello Keynesiano Capitolo IV. Modello IS-LM
6	Macroeconomia: Capitolo V. Modello Phillips-Lipsey-Friedman